

# DIRIGIBILE

## Segnali di futuro visti dall'alto #86



**02/ FUTURE  
SLOWBALISATION**

**04/ RETAIL VERSE**

**06/ RISCHI SOMMERSI**

**SAVE THE DATE:  
INCONTRO CON  
IAN WILLIAMSON  
ONLINE, 13 OTT 2022**

→ <https://bit.ly/ianwilliamsoncfmt>

## Spie come noi La Meta è la CIA

Il mio nome è Bond. Meta Bond. Al servizio di sua maestà, la CIA. A pensar male degli altri si fa peccato... ma spesso ci si indovina, diceva Andreotti e, pensandoci bene, che ci fanno tutti questi ex agenti della CIA e dell'FBI in Meta, la società che possiede Facebook, Instagram, Whatsapp e Oculus? Forse Zuckerberg spia per conto terzi o vuole essere lasciato in pace da fisco, antitrust e tutti quelli che lo "perseguitano" su vari fronti... o magari solo per se stesso, per fare ancora più affari. Dalle indagini del portale di giornalismo investigativo MintPress risulta che Facebook ha assunto decine di ex agenti della CIA

ed enti governativi per la gestione del trust, security and content moderation, ovvero lo sviluppo, la stesura e l'applicazione delle normative sulla privacy dei dati dell'utente e le normative relative alla diffusione dei contenuti sulle rispettive piattaforme. Perché e per come? Difficile dirlo. Molto si è già detto nel docufilm *The social dilemma*, anche se un pochino annacquato e poco graffiante (il solito political correct, anche quando si critica), ma non si dice abbastanza sulle vere intenzioni e sul fatto che una delle più grandi aziende al mondo ha al proprio interno – in posizioni dirigenziali determinanti

per la "costruzione" dell'opinione pubblica, per la gestione dei nostri dati personali e per altri incarichi – persone provenienti dalle principali agenzie di intelligence e per la sicurezza degli Stati Uniti. P.S.: anche l'organico di Google è pieno di agenti della CIA e, sempre secondo MintPress, TikTok è invasa dalla NATO, l'FBI gironzola indisturbata su Twitter e Reddit sarebbe guidata da un ex pianificatore di guerra per un Think Tank della NATO e del Consiglio Atlantico. Noi europei stiamo a guardare. Infatti, i contenuti europei di Facebook finiscono in un server di giurisdizione statunitense. Meta come nuova governance?

# —Future signals

## Segnali e trend in pillole



<https://tinyurl.com/3t36fp6e>  
<https://tinyurl.com/3hw6j47r>  
<https://urospot.com>

### —Future slowbalisation

#### L'Economist aveva ragione?

Nel gennaio 2019 la nota rivista di economia pubblicò una cover story dedicata al futuro del commercio globale, intitolata, appunto, *Slowbalisation*. Ben prima dunque della pandemia e degli altri guai globali, oggi in pieno svolgimento. Non solo tutto va a rilento, ma la vecchia idea capitalistico-democratica di globalizzazione è assai in crisi, come ben testimoniato anche dal recente editoriale del *New York Times*, *Globalization is over. The global culture wars have begun*. Alcuni segnali in pillole: 1) l'integrazione globale sta vacillando e aumenteranno le guerre commerciali (anche combattute con armi vere) per il nuovo multipolarismo; 2) i blocchi economici si isolano sempre di più. Segnale: cinque anni fa, dalla Cina agli Stati Uniti, affluivano ancora 30 miliardi di dollari all'anno. Ora gli investimenti diretti sono scesi a 5 miliardi di dollari; 3) in tutto il mondo, i governi nazionalisti sono in ascesa: Modi in India, ed Erdogan in Turchia. E non sono i soli; 4) la maggioranza delle persone non vuole far parte di una cultura globale ma preservare la propria; 5) la democrazia da sola non rende un paese innovativo. Segnale: il 60% delle domande di brevetto proviene ora da paesi con regimi autocratici e tende ad aumentare. Il rapporto "Freedom in the World" segnala da 16 anni un declino dei sistemi democratici; 6) secondo il "World Values Survey" nel mondo i valori e la Weltanschauung delle persone si allontanano sempre di più; 7) l'insofferenza dei paesi emergenti verso l'Occidente aumenta (vedi successo cinese in Africa) e il mondo diventa sempre più disconnesso e divergente. Per le imprese è tempo di espandersi in modo "cauto"; 8) i paesi occidentali non sono più una buona pubblicità per il loro stile di vita. Il 44% dei diplomati americani dice di sentirsi triste o senza speranza. Allora perché i giovani di altri paesi dovrebbero emularli?





## — Future e-market

### Il business del pavimento

La salute (o, meglio, la non salute) è in assoluto il più grande mercato del futuro e ci sono molte opportunità per fornitori che trovano il giusto tono nel loro marketing: disinibito, moderno e non incentrato sulla fragilità. Oggi parliamo del pavimento pelvico, su cui già molti operatori lavorano con ginnastiche ad hoc. L'Urospot Spa, per esempio, è la prima palestra in cui viene allenato esclusivamente il pavimento pelvico. Se i muscoli si indeboliscono in questo punto, si può verificare l'incontinenza, che a sua volta è il motivo più comune per cui una persona anziana deve trasferirsi in una casa di riposo. Urospot ha sviluppato una propria macchina per l'addestramento. Stimola elettromagneticamente il pavimento pelvico senza che l'utente debba fare nulla. La procedura è approvata dalle autorità sanitarie statunitensi e canadesi. Il gruppo target di Urospot è costituito principalmente da donne. Oltre i 40 anni, il 75% sviluppa problemi alla vescica a causa della debolezza del pavimento pelvico. Nuovo mercato.

## — Future work

### Il passato remoto del lavoro

Il futuro del lavoro in remoto? Non essere più menzionato. Termini come remote work, home office o smart work scompariranno nei prossimi dieci anni perché presto ogni attività si svolgerà prevalentemente da casa. Questa è la profezia di Prithwiraj Choudhury, professore alla Harvard Business School. Secondo lui, il lavoro a distanza è vantaggioso per tutti e si diffonderà in tutti i paesi e in tutti i settori e l'ufficio fisico e i suoi stimolanti incontri casuali offrono meno vantaggi di quanto si pensasse. Insomma, secondo il professore di Harvard si diffonderà un modello 75-25: il 75% del tempo verrà trascorso lavorando in remoto e il restante 25% in ufficio o in uno spazio di coworking per socializzare. Che dire? I cosiddetti lavoratori della conoscenza altamente qualificati rifiutano a gran voce un ritorno alla cultura della presenza, ma sono una nicchia. Anch'io ora sto lavorando dalle Canarie, non è però un modello valido per tutti. Diciamo così: ognuno deve fare i propri conti di quanti siano i giorni obbligatori in sede e perché.

## — Future finance

### Vita da cani

Assicurati che il tuo cane stia bene, anzi, assicuralo letteralmente. Sempre più americani istituiscono un fondo fiduciario per i loro animali domestici. In caso di decesso del proprietario, il futuro "finanziario" per l'animale è assicurato. La banca privata PNC, ad esempio, aiuta molti clienti a creare i cosiddetti "pet trust". Il contesto legale: negli Stati Uniti, come in molti altri paesi, non è possibile lasciare in eredità nulla agli animali domestici. Pertanto, viene nominato un fiduciario come erede che utilizza il denaro del fondo per continuare a prendersi cura del cane o gatto. La cosa non deve far sorridere: in molti paesi, il 50% delle famiglie ha un animale domestico. Il mercato e l'interesse per i prodotti finanziari per gli amici a quattro zampe aumenterà quindi una buona opportunità per gli innovatori della finanza.

## —Future retail

### Nulla sarà più come prima?



<https://www.roblox.com/nikeland>

<https://www.adidas.it/metaverse>

<https://tinyurl.com/ycxkyn2j>

<https://tinyurl.com/3mtwhn7>

***La frase più abusata durante la prima fase della pandemia diventa quasi una certezza, dopo quasi tre anni e varie guerre, destrutturazioni geopolitiche e sociali in corso, compreso il tanto evitato (nei discorsi fra manager) grande reset. Tutto cambia. Ma come?***

## —Megatrend paura

### Alla ricerca delle certezze perdute

Ghost stores, blockchain shopping, algorithmic retail, robo retail, cashmere retail, streaming retail e, naturalmente, il nascente retailverse. La paura genera nuove specie di commerci e abitudini. Attualmente (e anche in prospettiva) la società è caratterizzata da un elevato bisogno di sicurezza. La pandemia, e ora la guerra in Europa (forse nel mondo) e relativa recessione, ha dato al megatrend della sicurezza una nuova dimensione esistenziale: la paura per la propria vita è il focus dei prossimi anni e plasmerà la società, l'idea collettiva di futuro è ovviamente il commercio. Il fatto che la pace non è un diritto da dare per scontato fa vacillare la concezione comune dei valori. Allo stesso tempo, sta anche provocando un cambiamento e una rivalutazione del megatrend della globalizzazione. La turbo-globalizzazione che ha dominato gli ultimi 30 anni sta per finire. Già durante la pandemia le dipendenze globali e la loro vulnerabilità sono diventate evidenti. Ora, non solo è diventato chiaro quanto sia fragile la struttura del sistema economico globalizzato, ma è anche chiaramente evidente che il mondo si sta spostando verso un ordine mondiale multipolare, anche se ad alcune potenze (vedi Usa) non va a genio. Ma per avere nuove certezze bisogna abbandonare le vecchie certezze di un mondo a guida unica.





## —Retailverse Verso il metaverso?

Fare il verso al mondo reale. Fra Nike e Adidas, la sfida si è spostata nel Metaverso. Nikeland contro Adidas into the Metaverse. Nel retail c'è una vera e propria corsa a prendersi i propri spazi, virtuali, per posizionarsi meglio rispetto alla concorrenza. Sembra un discorso fuori da ogni logica, visto che stiamo parlando di realtà e di spazi potenzialmente infiniti, ma questo è quanto. Tutti vogliono in qualche misura esserci, grandi e piccoli, convinti che il Metaverso consenta a marchi e rivenditori di incontrare i consumatori dove si trovano e di entrare a far parte della realtà delle loro vite. In futuro, il retail nel Metaverso si concentrerà sulle esperienze digitali reali poiché fino a oggi l'e-commerce è stato sì altamente efficiente ma socialmente (le relazioni) inefficiente. Quale sarà la tendenza? Il Metaverso non stravolgerà il commercio al dettaglio da un giorno all'altro. Questi mondi virtuali offrono piuttosto un parco giochi e uno spazio sperimentale per passare dalla vendita di prodotti e servizi classici a una maggiore interazione con le persone. Il Metaverso non è un altro canale da infilare nell'omnichannel, ma un luogo in cui vivere con i propri clienti/utenti con ascolto immersivo e giocosità. Facile se ti chiami Nike, difficile se ti chiami Merceria Pinuccia. Molti retailer si faranno male, anche quelli medio-grandi.

## —Platform retail Il futuro del C2M

Customer to Manufacturer. Produco solo quando qualcuno me lo chiede (esplicitamente con ordine). Il C2M affianca i classici B2C e B2B e ha il potenziale per cambiare radicalmente l'e-commerce del futuro. La cosiddetta platform economy lo rende possibile già da anni. Dunque, far incontrare direttamente consumatori con produttori non è una vera novità. Quello che è nuovo è che la pandemia, e conseguente isolamento, paura e insicurezza, ha reso sempre più popolare la vendita diretta via internet di un'infinità di articoli (anche quelli che resistevano nel mondo fisico). Il C2M, ovviamente, fa saltare ogni intermediazione collegando le fabbriche direttamente ai consumatori. O meglio, i consumatori possono connettersi direttamente con la fabbrica per avviare la produzione con semplici clic o comandi vocali. Il che potrebbe portare alla personalizzazione di massa su larga scala con poca spesa. Se implementato in modo deciso e coerente, il C2M potrebbe dunque provocare una nuova rivoluzione nella produzione e nella supply chain. I rivenditori verticali devono fare i conti con questo modello di business, anche se attualmente è ancora un fenomeno di nicchia. Ma non per molto. Le piattaforme online possono potenzialmente passare dal mercato di nicchia a quello di massa e cambiare il panorama dell'e-commerce. Vedremo.



## —Future risk

# Prevenire è meglio che patire

***A furia di parlare di pandemie, guerre, recessione, siccità e clima impazzito, ci si dimentica che per le imprese ci sono anche ben altri rischi. Meglio non snobbarli.***



## —Rischi emergenti

### Vade retro QR Code

È stato quasi amore a prima vista. Ora non più. Il fedele compagno di molte avventure (e connessioni) in rete ora fa paura. Molti clienti non si fidano più del QR Code e ne hanno ben donde perché i truffatori della rete abusano sempre più spesso di questa ormai vecchia tecnologia. Tanto per fare un piccolo esempio, alcuni hacker hanno attaccato codici QR auto-stampati sui parchimetri delle grandi città del Texas che portano a un sito web dove si suppone che si possa pagare il parcheggio. In realtà, però, il sito serve solo a scremare i dati delle carte di credito. Queste cose accadono sempre più spesso. È vero, i codici a barre bidimensionali sono diventati una parte indispensabile del marketing per indirizzare i clienti a delle offerte digitali, ma in futuro questo ponte tra il mondo online e offline potrebbe, non dico crollare, ma traballare. In futuro, i consumatori non cliccheranno più su un codice QR con tanta leggerezza. Quindi, parallelamente, utilizzate sempre i classici link (brevi!) per indirizzare i vostri clienti verso un'offerta online.



## —Rischi sommersi L'hacker si nasconde nell'acquario

Cosa hanno in comune l'acquario di un noto casinò di Las Vegas e la cyclette del presidente americano Biden? Entrambi ospitano un simpatico hacker pronto ad agire. Nel caso del casinò, è successo veramente. Nonostante l'azienda avesse investito molto nella sicurezza informatica, nessuno aveva fatto caso al moderno termometro dell'acquario collegato a internet tramite WLAN. Gli hacker lo hanno intuito e ottenuto l'accesso alla rete aziendale, per poi entrare in possesso dei nomi e degli indirizzi dei giocatori più attivi. L'ipertecnologica cyclette della marca Peloton è stata invece resa più vintage e analogica prima di varcare le porte e le stanze della Casa Bianca. Con l'internet delle cose anche una stupida macchina da caffè nella sala riunioni diventa un potenziale rischio per l'impresa e le persone. Morale: ogni azienda deve prestare la massima attenzione a tutti i dispositivi connessi a internet dotati di microfoni o telecamere, anche quelli privati dei propri manager. Giustamente, gli assistenti digitali come Alexa o Google Home non trovano posto negli uffici dirigenziali di molte aziende. Se volete essere sicuri, dovrete anche coprire la fotocamera del portatile quando non è necessaria. Recentemente è emerso che il software per videoconferenze Zoom scatta foto anche quando la conversazione è terminata. Consiglio finale: fate eseguire un audit IoT da un professionista. Ciò comporta la registrazione di tutti i dispositivi in rete dell'azienda e la verifica dei sistemi di sicurezza.

## —Rischi profondi Occhio al deepfake

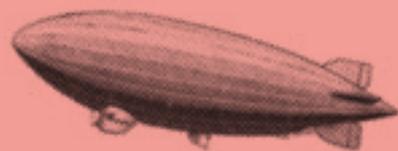
Fino ad oggi il deepfake veniva per di più percepito come un gioco: «Ehi guarda, c'è un finto Renzi su Youtube che dice cose buffe». Ma cosa succede se l'amministratore delegato con cui state conducendo una trattativa delicata è finto? Come ha dimostrato Hany Farid, professore all'Università della California (con un studio scaricabile al link nella pagina a fianco), diventa sempre più difficile smascherare le creazioni di volti sintetici delle macchine. Recentemente, Sinan Aral, professore presso il rinomato MIT, è stato vittima di un deepfake truffaldino: un video in cui il suo alter ego sintetico creato dall'intelligenza artificiale promuoveva un fondo di investimento. Insomma, non un rischio da poco. I deepfakes potrebbero presto diventare esplosivi anche nei dibattiti politici, ad esempio attraverso i falsi discorsi degli avversari politici. Dovete assolutamente sensibilizzare il vostro personale sui pericoli dei deepfakes con una formazione adeguata.

## —Rischi ignorati La guerra inibisce l'innovazione

Il problema della guerra in Ucraina (o altrove) non sono le ricadute delle sanzioni ma delle mancate innovazioni, con un minor numero di nuovi prodotti e servizi. Alcuni ricercatori affermano, e non a torto, che la forza innovativa dell'economia globale risente molto delle crisi geopolitiche. Un'analisi dei dati relativi al periodo compreso tra il 1985 e il 2017 lo dimostra. Guerre, terrorismo e attentati hanno i seguenti effetti che durano da tre a cinque anni, fra cui meno brevetti depositati per la riduzione dei budget per la R&S e focus su piccole innovazioni e mantenimento dello status quo produttivo e di servizi. Consiglio: soprattutto in tempi di turbolenza, non bisogna trascurare l'innovazione. Se possibile, mantenete costante il budget per la R&S. Uno sguardo al passato mostra che molti innovatori sono emersi in tempi difficili. Airbnb, Uber e Zalando, ad esempio, sono stati tutti fondati durante la crisi finanziaria del 2008/2009.

# FUTURETECH

# INVENZIONI & INNOVAZIONI



## ORDINARE LA PIZZA COL PENSIERO

La catena di pizzerie statunitense Domino's Pizza ha lanciato l'app Mind Ordering per ordinare "con il potere della mente". Con un'immensa campagna pubblicitaria, l'azienda ha lanciato questa diavoleria che permette di selezionare una pizza semplicemente guardandola, senza bisogno di toccare il display. Insomma, sguardi ed espressione del viso dell'utente. Tutto molto suggestivo, se non fosse che l'app in

realtà è una promozione per la serie Netflix "Stranger Things". Un'innovativa trovata di marketing e premonitrice dei tempi a venire. I giorni in cui si scorrono le dita sul device stanno per finire. Il futuro appartiene alle operazioni senza contatto, con la voce, lo sguardo, i gesti. Segnale: l'ultima versione di Zoom analizza il dito e la mano dell'utente. Se l'utente solleva il pollice, sullo schermo appare il suo simbolo.

➤ <https://www.dominos.com/mindordering/>

➤ <https://www.youtube.com/watch?v=5FAjm0KWD6U>



## BABYCLON.COM

Benvenuti nell'era dei neonati sintetici. Bambini a proprio piacimento, giocattoli realistici di silicone per simulare una vita da genitori. Agghiacciante.

➤ <https://www.youtube.com/watch?v=HZX0qUBf47U>



## NEOM.COM

Arabia Saudita. Un progetto avveniristico di città futura green, oppure una prigione claustrofobica peggio di *Blade Runner*. Lascio a voi il giudizio.

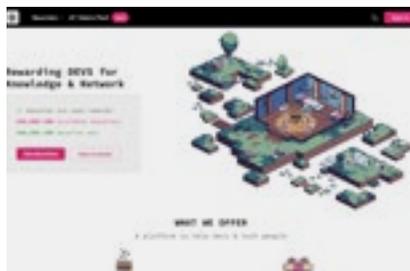
➤ <https://www.youtube.com/watch?v=3xPac81D4Kw>



## CAN.CO

"CanGo" è un bastone da passeggio IoT dotato di Gps, torcia e una dozzina di sensori per controllare la camminata. Non solo dopo l'operazione all'anca.

➤ <https://www.youtube.com/watch?v=WsWPs4zP81o>



## TECHTREE.DEV

Arriva l'headhunting amatoriale. TechTree trasforma tutti in cacciatori di teste con una piattaforma che offre ricompense a chiunque trovi la persona giusta per l'azienda.



## INDIEGOGO.COM

Alternativa agli apparecchi acustici: gli occhiali Voicee traducono cinque lingue e visualizzano i sottotitoli in diretta grazie a un mini-computer integrato.

➤ [https://www.youtube.com/watch?v=u5hbG\\_va4FY](https://www.youtube.com/watch?v=u5hbG_va4FY)



## UNDEFINEDTECHNOLOGIES.COM

Quasi come un Ufo: il drone di Undefined Technologies non ha né assi né motori, ma è tenuto in aria da un vento ionico. Futura rivoluzione logistica?

➤ <https://www.youtube.com/watch?v=czHlqPphlhW>